

VISITA DEL PRESIDENTE SERGIO MATTARELLA

INTERVENTO DEL SINDACO GIANLUCA GALIMBERTI AL CAMPUS DI S. MONICA

Cremona - 25 maggio 2021

Carissimo Presidente Mattarella, una comunità basa il suo cammino di sviluppo su alcuni pilastri fondanti. Pilastri essenziali sono la conoscenza, la formazione continua, la trasmissione del sapere, l'incontro sapiente e generativo tra la tradizione di filiere di lavoro antiche e l'innovazione che si rafforza e moltiplica grazie alla ricerca, alla scienza e alla tecnologia. È il racconto antico di luoghi come questo monastero, luoghi di spiritualità, studio e conoscenza: i cambiamenti verso il bene, nella storia, si costruiscono nei luoghi in cui si coltiva, trasmette e rinnova un sapere vivo.

Le Università sono centrali per Cremona. Devono mantenere la loro natura di 'Universitas' e, allo stesso tempo, innervarsi profondamente nel 'dna' e nelle linee di sviluppo che segnano il territorio.

- In questo straordinario campus dell'Università Cattolica, la ricerca e la conoscenza sull'agroalimentare e la zootecnia sono per giovani e imprese un'opportunità importantissima di crescita.

- E con l'Università di Pavia, il Politecnico di Milano, il nostro Museo del Violino, la Scuola di liuteria e tutto il Distretto della liuteria siamo accanto ai nostri artigiani artisti liutai, perché il sapere e la ricerca sono essenziali per salvaguardare e far vivere il nostro 'saper fare liutario', patrimonio immateriale dell'umanità.

Sulle Università il Comune ha dunque investito tantissimo e l'ha fatto e lo fa insieme alla lungimirante Fondazione Arvedi-Buschini e allo straordinario cavaliere Giovanni Arvedi, al quale va la nostra profonda gratitudine per la generosissima, concreta e competente passione per il bene della città e del paese. Senza di lui questo miracolo semplicemente non sarebbe possibile! Il grazie si estende a Regione Lombardia, Provincia di Cremona, Fondazione Cariplo, Camera di Commercio.

È davvero un miracolo, voluto e cercato con tenacia, che racconta una visione di sviluppo e futuro, fondata su alcune idee essenziali.

- Puntare sull'interazione tra Università e imprese significa affrontare il tema del lavoro e dell'occupazione, oggi più che mai tema centrale e strategico.

- Questo campus nasce certo per i giovani italiani, ma anche per richiamare giovani dal mondo. È di Cremona, ma non è solo di Cremona, è dell'intero paese e dell'Europa: in questa nostra terra, una delle più fertili del pianeta, costruiamo un progetto che si rivolge al mondo intero.

- Il progetto S. Monica vede Cremona centrale, ma in una relazione con Piacenza, Milano e altre città, perché noi siamo in un'unica pianura, che non vede confini amministrativi, ma deve recuperare il senso di una vocazione unitaria.

- Abbiamo di fronte a noi sfide enormi tra cui la transizione ecologica, necessaria anche in ambito zootecnico e dell'agroalimentare e la ricerca e la conoscenza che si sviluppano in questo luogo sono fondamentali.

- Il campus vede protagonista l'Università Cattolica e ringraziamo profondamente il suo Rettore e tutti i suoi docenti, ricercatori e studenti per la passione e gli investimenti. Ma vede insieme altre Università, a partire dal Politecnico, perché stiamo sperimentando una rete di Università originale, fruttuosa e potente. Con un'attenzione costante a costruire un lavoro interdisciplinare, in un confronto fruttuoso e lungimirante tra sapere umanistico e scientifico.

- Il campus di S. Monica è l'elemento centrale di un 'Sistema Cremona', con le aziende all'avanguardia nella zootecnia; la filiera lattiero casearia, della carne, il polo del dolce, le imprese dell'agroalimentare; le scuole in contatto con le Università e con il mondo del lavoro, grazie al sistema avanzatissimo di orientamento; le nostre Multiutilities; il sistema fieristico. È il 'Sistema Cremona', l'investimento e il patrimonio su cui ogni giorno lavoriamo perché cresca e si rafforzi.

Carissimo Presidente, ecco il nostro progetto. E se l'Europa è il nostro orizzonte e vogliamo un'Europa forte, penso che proprio questo progetto sia un modo concreto per realizzare questa volontà. E se vogliamo affrontare i problemi che Cremona e il nostro paese hanno, di denatalità e piramide anagrafica 'rovesciata', questo investimento è un modo giusto per farlo e Cremona vuole essere città per giovani e per le loro famiglie.

Per tutti questi motivi siamo felici e profondamente orgogliosi di ospitarla qui oggi. Questo è il nostro passato e il nostro futuro e pensiamo che il campus di S. Monica parli al paese intero. Un progetto di speranza.